



Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

N. 00108 del **31 DIC. 2010**

Proposta n. 22501 del 30/12/2010

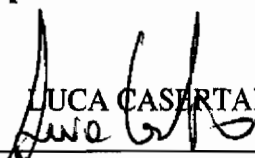
Oggetto:

Sistema tariffario per l'Accreditamento Regionale dei Provider - Adempimenti in materia di Aggiornamento e Formazione Continua del Personale Sanitario di cui all'art.4, comma 1, lettera f) e Allegato 3 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e s.m.i.

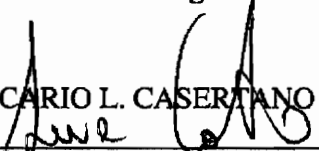
Estensore

MAZZOTTA BARBARA


Responsabile del Procedimento

LUCA CASERTANO


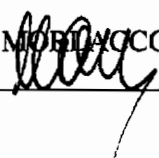
Il Direttore Regionale

VICARIO L. CASERTANO


Il Direttore del Dipartimento

G. MAGRINI


Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario

M. MOBILACCO


**Decreto della Presidente della Regione Lazio
in qualità di Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)**

DECRETO n. 00108/2010

OGGETTO: Sistema tariffario per l'Accreditamento Regionale dei Provider - Adempimenti in materia di Aggiornamento e Formazione Continua del Personale Sanitario di cui all'art.4, comma 1, lettera f) e Allegato 3 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e s.m.i.

LA PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre, n. 1 e s.m.i.

VISTA la Deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, con la quale la Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, è stata nominata Commissario ad acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO, altresì, che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2008, il Dott. Mario Morlacco è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008;

CONSIDERATO che la Regione Lazio per aver maturato nel tempo disavanzi di gestione non ripianabili entro il 31 maggio 2006 e per aver accertato un livello di indebitamento del settore sanitario di rilevante consistenza si è trovata nella condizione di dover stipulare l'accordo previsto nell'art. 1 comma 180 Legge n. 311 del 30/12/2004 - legge finanziaria 2005 - e di dover ottemperare a tutti gli obblighi, ivi disciplinati, per le Regioni in squilibrio economico finanziario;

VISTO l'accordo sottoscritto il 28 febbraio 2007 dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Economia e dal Presidente della Regione Lazio per l'approvazione del Piano di rientro con l'individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1 comma 180 della L. 30 dicembre 2004 n. 311, approvato con DGR n. 149 del 06.03.2007;

VISTO il D. Lgs. n.502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni" ed, in particolare, gli

segue DECRETO n. 10108 del 31 DIC. 2010

**Decreto della Presidente
in qualità di Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 20)**

artt. 16bis, 16ter e 16quater, recanti disposizioni in materia di Formazione Continua degli operatori sanitari del S.S.N.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 1152 del 2/08/2002, con il quale è stata istituita la Commissione Regionale per la Formazione Continua del personale del S.S.R.;

VISTO l'art. 4 dell'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005, articolo 1, lettera f) e Allegato 3 e s.m.i., che definisce gli adempimenti in materia di Aggiornamento e Formazione Continua del personale sanitario, cui sono tenute le Regioni in riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 173 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTO l'Accordo Stato Regioni del 1.08.2007 "Riordino del Sistema di Formazione Continua in Medicina" che ha deliberato il programma E.C.M. 2008-2010 e che assegna alle Regioni nuovi ed importanti compiti e funzioni quali "Le modalità per la programmazione e la realizzazione delle attività di accreditamento e per la verifica dei provider e della funzione di governo della formazione, da parte delle Aziende Sanitarie, sulla base di indirizzi condivisi a livello della Commissione Nazionale per la Formazione Continua";

VISTO l'Accordo Stato Regioni del 1.08.2007 in base al quale devono essere attivati Osservatori regionali, con la collaborazione degli Ordini professionali territoriali, per valutare le attività formative svolte, monitorarne la coerenza con la programmazione e verificare il mantenimento dei requisiti da parte dei Provider e che questi dovranno agire in rete tra loro e a supporto della Commissione nazionale per la Formazione Continua;

VISTA la D.G.R. n. 31 del 25 gennaio 2008 con la quale è stato istituito il Centro Regionale di riferimento per l' ECM;

VISTO il D.M. 17 marzo 2008 "Ricostituzione della Commissione Nazionale per la Formazione Continua";

VISTI i Decreti del Presidente della Regione Lazio T0239 del 6 aprile 2009 e T0005 del 20/01/2010, con i quali sono stati disposti il rinnovo, la sostituzione e l'integrazione la Commissione Regionale per la Formazione Continua del personale del S.S.R.;

CONSIDERATO che, in data 26 maggio 2009, la Commissione Regionale per la Formazione Continua del personale del S.S.R ha individuato gli obiettivi prioritari finalizzati alla elaborazione del Piano formativo 2010 - 2012 della Formazione Continua nonché ha definito l'elaborato in ordine ai requisiti minimi per l'Accreditamento dei Provider E.C.M. ed ai crediti formativi che devono essere complessivamente maturati dagli operatori sanitari nella Regione Lazio;

segue DECRETO n. 00108 del 31 DIC. 2010

**Decreto della Presidente
in qualità di Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 20)**

VISTA la D.G.R. n. 395 del 29 maggio 2009, concernente “Educazione Continua in Medicina nella Regione Lazio: presa atto dei documenti approvati dalla Commissione Regionale per L’ECM e relativi al Piano formativo 2010 – 2012, ai requisiti minimi per l’Accreditamento dei Provider ed ai Crediti Formativi nella Regione Lazio”;

VISTO l’Accordo Stato Regioni del 5/11/2009, concernente il “Riordino del Sistema di Formazione in Medicina – Accreditamento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del Sistema Formativo Sanitario, attività formative realizzate all’estero, liberi professionisti”;

VISTA la Determinazione n. D4241 del 18 dicembre 2009, concernente “Approvazione Piano Formativo per l’implementazione del Sistema della Formazione Continua degli Operatori del SSR – Triennio 2010 – 2012”.

CONSIDERATO che, in data 3/02/2010, la Commissione Regionale per la Formazione Continua del personale del S.S.R., stante lo stato di avanzamento del Sistema Informativo ECM regionale, ha autorizzato, con decorrenza 10/02/2010, l’Accreditamento degli eventi formativi, da parte degli enti individuati per la sperimentazione;

CONSIDERATO che la documentazione inerente gli eventi presentati alla Regione deve contenere le stesse informazioni richieste dalla Commissione nazionale per la Formazione Continua (istituita ai sensi dell’art. 16 ter, D.Lgs n. 502/92 e s.m.i.);

CONSIDERATO che i dati informativi relativi agli eventi devono essere inseriti a cura degli Organizzatori Accreditati;

CONSIDERATO che non sono consentiti finanziamenti di singoli eventi da parte di soggetti con interessi commerciali in campo sanitario;

CONSIDERATO che l’Accreditamento regionale può essere richiesto solo per gli eventi non presentati alla Commissione Nazionale (per evitare il doppio Accreditamento);

VISTI gli esiti positivi della Sperimentazione, relativa all’Accreditamento di eventi formativi, da parte degli enti individuati per la sperimentazione (Azienda USL Roma C, Azienda USL di Rieti, Azienda USL di Viterbo, LAZIO SANITA’-Agenzia di Sanità Pubblica, A.O. San Camillo Forlanini, A.O. San Giovanni Addolorata), avviata il 10/2/2010;

VISTA la D.G.R. n.178 del 22/03/2010, concernente “Educazione Continua in Medicina nella Regione Lazio: presa atto degli obiettivi regionali”;

segue DECRETO n. 10108 del **31 DIC. 2010**

**Decreto della Presidente
in qualità di Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 20)**

CONSIDERATO che, in data 9/04/2010 e 28/07/2010, sono stati approvati, dalla Commissione, i crediti formativi proposti dal Gruppo Tecnico di Lavoro, per i Corsi esaminati nelle riunioni del 30/03/2010 dello stesso 28/07/2010;

VISTA la Determinazione n. D1945 del 27/05/2010 concernente il "Sistema di Educazione Continua in Medicina della Regione Lazio: Accreditemento Provider Pubblici."

VISTA la Determinazione n. D3437 del 12/08/2010 concernente "Accreditemento e attribuzione dei crediti ECM agli eventi formativi presentati dalle Aziende Sanitarie Regionali individuate per la sperimentazione dalla Commissione Regionale per la Formazione Continua del personale del S.S.R."

RILEVATO che il regolamento attuativo dell'Accordo Stato-Regioni del 5.11.2009 approvato dalla Commissione nazionale per la formazione continua il 13 Gennaio 2010 prevede che le Regioni e le Province autonome provvedono, con propri provvedimenti, alla determinazione dei contributi a carico dei Provider regionali, garantendo che l'entità di tali contributi sia tale da coprire gli oneri diretti e indiretti a carico delle Regioni e Province autonome, per l'attività di propria competenza e per gli organismi di governo del Sistema;

PRESO ATTO di quanto proposto dalla Commissione Regionale per la Formazione Continua del personale del S.S.R nelle sedute del 13/05/2010 e del 4/11/2010, relativamente ai criteri per la determinazione delle tariffe da applicare per l'Accreditemento dei singoli Provider e dei crediti ECM;

PRESO ATTO che la succitata Commissione Regionale nella seduta del 4 novembre ha deciso la abbattere il contributo previsto nel richiamato regolamento del 15%;

RITENUTO di dover adempiere a quanto disposto nel suddetto regolamento attuativo dell'Accordo Stato-Regioni del 5.11.2009 adottando apposito provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di non approvare la proposta della Commissione Regionale per la Formazione Continua del personale del S.S.R così come formulata nelle sedute del 13/05/2010 e del 4/11/2010, concernente il Sistema tariffario per l'Accreditemento Regionale di ogni Provider e per singolo evento formativo ECM, stante la vigenza dei vincoli finanziari imposti dal Piano di Rientro;

RITENUTO, pertanto, di modificare la suddetta proposta della Commissione Regionale per la Formazione Continua del personale del S.S.R, così come descritto nell'Allegato 1 al presente atto, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, in coerenza con le tariffe previste dal D.M. del 26 febbraio 2010;

VISTA la LR n. 3 del 10/08/2010 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio " che ha istituito l'apposito capitolo 229126 in entrata,

segue DECRETO n. 00108 del 31 DIC. 2010¹

**Decreto della Presidente
in qualità di Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 20)**

con il corrispettivo capitolo H13149 di spesa, avente ad oggetto "Finanziamento ECM (Educazione Continua in Medicina) contributi a carico dei Provider regionali - Oneri diretti ed indiretti per le attività di competenza e per gli organismi di governo del Sistema regionale";

RITENUTO, pertanto, necessario imputare al capitolo 229126 delle entrate, istituito con LR n. 3/10 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio", a cui corrisponde il relativo capitolo H13149 della spesa, i ricavi determinati dalle tariffe di cui all'allegato 1;

RITENUTO necessario adempiere alle indicazioni dell'Accordo Stato Regioni del 1.08.2007, istituendo l'Osservatorio regionale sul sistema ECM e dando mandato alla Direzione Regionale Programmazione e Risorse del SSR di provvedere alla costituzione con successivo atto;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare il Sistema tariffario per l'Accreditamento regionale di ogni Provider e per singolo evento formativo ECM, così come descritto nell'Allegato 1 al presente atto, che fa parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. di imputare al capitolo 229126 delle entrate, istituito con LR n. 3/10 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio", a cui corrisponde il relativo capitolo H13149 della spesa, i ricavi determinati dalle tariffe di cui ai precedenti punti 1 e 2 del presente dispositivo;
3. di istituire l'Osservatorio regionale ECM, dando mandato alla Direzione Regionale Programmazione e Risorse del SSR di provvedere con successivi atti agli adempimenti necessari per la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del suddetto Osservatorio;



Allegato 1

RENATA POLVERINI

ALLEGATO 1

Art. 1

(Contributo)

1. I soggetti pubblici e privati e le società scientifiche che chiedono, ai sensi dell'articolo 16-ter del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni, l'Accreditamento per lo svolgimento di attività di Formazione Continua, ovvero, l'Accreditamento di specifiche attività formative promosse o organizzate dagli stessi ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi, sono tenuti al preventivo versamento al bilancio della Regione, Capitolo 229126 delle Entrate, di un contributo alle spese determinato in base ai seguenti criteri, proposti dalla Commissione Regionale per la formazione continua:

a) il contributo alle spese annuale dovuto dai soggetti pubblici e privati e dalle società scientifiche (*provider*) che chiedono il loro accreditamento, per lo svolgimento di attività di formazione continua, è stabilito in Euro 2.582,28;

b) il contributo alle spese dovuto dai soggetti pubblici e privati e dalle società scientifiche (*provider*) per l'accREDITamento di specifiche attività formative a distanza, promosse o organizzate dagli stessi, ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi è stabilito secondo le seguenti modalità:

- da 1 a 5 crediti formativi, il contributo alle spese è stabilito in Euro 2.582,28, per l'attribuzione dei crediti formativi fino a n. 1.000 partecipanti ed ulteriori Euro 2.582,28 per l'attribuzione dei crediti formativi ad ogni ulteriore n. 2.000 partecipanti o frazione di essi;

- da 6 a 10 crediti formativi, il contributo alle spese è stabilito in Euro 2.582,28 per l'attribuzione dei crediti formativi fino a n. 1.000 partecipanti ed ulteriori Euro 2.582,28 per l'attribuzione dei crediti formativi ad ogni ulteriore n. 1.500 partecipanti o frazione di essi;

- da 11 crediti formativi in poi, il contributo alle spese è stabilito in Euro 2.582,28 per l'attribuzione dei crediti formativi fino a n. 1.000 partecipanti ed ulteriori Euro 2.582,28 per l'attribuzione dei crediti formativi ad ogni ulteriore n. 1.000 partecipanti o frazione di essi;

c) il contributo alle spese, dovuto dai soggetti pubblici e privati e dalle società scientifiche (*Provider*) per l'accREDITamento di specifiche attività formative residenziali promosse o organizzate dagli stessi, ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi, nell'ambito dei piani formativi ed il contributo alle spese per l'accREDITamento di specifiche attività formative accreditate dalla Commissione regionale per la formazione continua, promosse o organizzate dai soggetti pubblici e privati e dalle società scientifiche, ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi, è stabilito secondo le seguenti modalità:

- il contributo dovuto per ciascun evento formativo accreditato è stabilito da un minimo di Euro 258,22 ad un massimo di Euro 1.500,00;

- il contributo minimo di Euro 258,22 è riferito ad eventi formativi che abbiano ricevuto una valutazione fino a 10 crediti formativi;

- il contributo per gli eventi formativi che abbiano ricevuto una valutazione superiore a 10 crediti, è determinato maggiorando il contributo minimo di Euro 258,22, di Euro 31,00 per ogni credito eccedente i 10, fino ad un massimo di Euro 1.500,00;

Art 2

(Termini e provvedimenti)

1. I soggetti pubblici e privati e le società scientifiche (*provider*) che chiedono l'AccREDITamento, sono tenuti al versamento, all'entrata del bilancio della Regione Lazio, del contributo alle spese nella misura indicata all'articolo 1. lettera a), entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione di accREDITamento.

2. Il contributo alle spese per l'accREDITamento dei soggetti pubblici e privati e delle società scientifiche

(*provider*) è riferito all'anno solare.

3. Il mancato versamento del suddetto contributo alle spese o il versamento in misura inferiore a quella prescritta, entro i termini sopra indicati, comporta la revoca dell'Accreditamento provvisorio o standard dei soggetti pubblici e privati e delle società scientifiche stessi, previa diffida della Regione.
4. I soggetti pubblici e privati e le società scientifiche (*provider*), per procedere alla registrazione dei crediti formativi erogati presso il sistema informatico della Commissione regionale per la formazione continua e presso il Consorzio Gestione Anagrafica delle Professioni Sanitarie (Co.Ge.A.P.S.) sono tenuti al versamento del contributo alle spese, all'entrata del bilancio della Regione Lazio, per ogni attività formativa a distanza, sulla base del numero dei crediti formativi e del numero dei partecipanti, secondo i criteri di cui all'articolo 1, lettera b).
5. Il versamento deve essere effettuato entro novanta giorni dalla data di fine erogazione dell'attività Formativa, in funzione dei crediti formativi effettivamente attribuiti.
6. I soggetti pubblici e privati e le società scientifiche (*provider*) per procedere alla registrazione dei crediti formativi erogati, presso il sistema informatico della Commissione regionale per la formazione continua e presso il Co.Ge.A.P.S., sono tenuti al versamento del contributo alle spese, all'entrata del bilancio della Regione Lazio, per ogni attività formativa residenziale rientrante nel Piano formativo, sulla base del numero dei crediti formativi, secondo i criteri di cui all'articolo 1. lettera c). Il versamento deve essere effettuato entro novanta giorni dalla data di fine erogazione dell'attività formativa.
7. I soggetti pubblici e privati e le società scientifiche accreditate presso la Regione Lazio che chiedono l'accreditamento delle singole attività formative promosse o organizzate dagli stessi, ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi, dalla Commissione regionale per la formazione continua, sono tenuti al versamento del contributo alle spese all'entrata del bilancio della Regione Lazio, per ogni attività formativa residenziale accreditata, sulla base del numero dei crediti formativi, secondo i criteri di cui all'articolo 1. lettera c).
8. Il versamento del contributo alle spese da parte dei soggetti pubblici e privati e delle società scientifiche (*provider*), per l'accreditamento delle attività formative, promosse o organizzate dagli stessi, deve essere effettuato entro novanta giorni dalla data di fine erogazione dell'attività formativa.
9. Per procedere alla registrazione dei crediti formativi erogati, presso il sistema informatico della Commissione regionale per la formazione continua, i soggetti pubblici e privati e le società scientifiche (*provider*) sono tenuti al versamento del contributo alle spese ed alla registrazione dei dati relativi al pagamento effettuato nel sistema informatico della Commissione regionale della formazione continua.
10. I dati relativi agli elenchi dei partecipanti sono trasmessi al Co.Ge.A.P.S. a cura della Commissione.
11. Il mancato versamento del contributo alle spese, o il versamento in misura inferiore a quella prescritta entro i termini indicati nei commi 4, 5, 6 e 7, determina l'impossibilità di effettuare la registrazione dei crediti erogati e la decadenza dell'accreditamento, previa diffida della Regione.
12. Il versamento del contributo deve essere registrato nel sistema informatico ECM nei termini sopra indicati. L'attestazione del versamento del contributo alle spese deve essere reso disponibile, su richiesta della Commissione regionale per la formazione continua, ogni volta che se ne determina la necessità.

Art. 3

(Registrazione partecipanti)

- I. I soggetti pubblici e privati e le società scientifiche (*provider*) devono registrare, nel sistema informatico della Commissione regionale per la formazione continua e presso il Co.Ge.A.P.S., gli elenchi degli operatori sanitari che hanno acquisito i crediti formativi, ogni semestre.

2. I soggetti pubblici e privati e le società scientifiche (*provider*) che erogano corsi utilizzando sistemi di formazione a distanza sono, comunque, tenuti ad inviare, alla Commissione regionale per la formazione continua, l'elenco di tutti gli iscritti che si sono registrati ai predetti corsi anche se non hanno superato la prova di apprendimento, o hanno provveduto ad effettuare la sola registrazione al corso.
3. Gli elenchi di cui al comma 1 dovranno essere distinti, rispetto a quelli contenuti nell'elenco dei partecipanti che hanno acquisiti i crediti formativi.
4. Resta fermo l'attuale sistema di registrazione degli elenchi dei partecipanti, già definito dalle determinazioni applicative assunte dalla Commissione nazionale per la formazione continua, per le attività formative accreditate dalla Commissione nazionale per la formazione continua, promosse o organizzate dai soggetti pubblici e privati e dalle società scientifiche.

